



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA DEI PAPARESCHI"

Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate - Liceo Scienze Umane opz. Economico Sociale -
Liceo Linguistico - Ist. Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Art. Relazioni Internazionali
Sede Centrale: Via dei Papareschi, 30/A - 00146 Roma - Tel. 06/12.112.69.05 - 06/55.30.89.13
Sede Succursale: Via delle Vigne, 205 - 00148 Roma - Tel. 06/65.67.81.86 - 06/12.112.66.65
C.F. 80227330588 - Cod. Meccanografico: RMIS09100B Cod. Univoco UF3E4N
E-Mail: rmis09100b@istruzione.it - PEC: rmis09100b@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 Bs

Indirizzo Liceo Scientifico Scienze Applicate

ANNO SCOLASTICO 2023– 2024

Il Documento del Consiglio di classe è redatto secondo le indicazioni della OM 55 DEL 22 marzo 2024, articolo 10.



Finanziato dall'Unione europea
#NextGenerationEU

INDICE

<u>1-Il Profilo Culturale Educativo e Professionale di Indirizzo e le competenze attese al termine del ciclo</u>	3
<u>2.Il profilo e la storia della classe</u>	4
<u>3.Composizione del Consiglio di classe</u>	5
<u>4.Ambienti di apprendimento: metodologie didattiche, sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati, strumenti di valutazione</u>	6
1) <u>Metodologie didattiche</u>	6
2) <u>Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati</u>	7
3) <u>Strumenti di valutazione</u>	8
4) <u>Criteri di valutazione</u>	9
<u>5.Obiettivi specifici e risultati di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica</u>	9
1. <u>Elenco discipline coinvolte</u>	9
2. <u>Obiettivi specifici di apprendimento</u>	9
3. <u>Risultati raggiunti</u>	10
<u>5. Insegnamento con metodologia CLIL</u>	11
1. <u>Descrizione della modalità con cui l'insegnamento è stato attivato</u>	11
<u>6. Ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo per lo svolgimento dell'esame</u>	12
<u>7.Allegati</u>	13
<u>Allegato A - Contenuti dei programmi svolti nelle singole materie</u>	14
<u>Allegato B - Iniziative realizzate per la preparazione all'Esame di Stato</u>	34
<u>Allegato C – Attività di PCTO</u>	35
<u>Allegato D – Attività di stage e tirocinio</u>	38
<u>Allegato E - Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024</u>	39
<u>Allegato F – Attività relative all'orientamento</u>	41
<u>Allegato G – Attività relative alla partecipazione studentesca</u>	43
<u>Allegato H – Progetti di ampliamento dell'offerta formativa</u>	44
<u>Allegato I – Simulazione delle Prove d'esame</u>	46
<u>Firme del Consiglio di classe (in originale)</u>	65

1-IL PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE DI INDIRIZZO E LE COMPETENZE ATTESA AL TERMINE DEL CICLO**PECUP (Profilo Culturale Educativo e Professionale)**

(VEDI PTOF SCUOLA)

Il Liceo Scientifico - opzione Scienze applicate si caratterizza per la centralità delle scienze, Biologia, Chimica, Scienze della Terra, Fisica e per la presenza dell'Informatica.

Il corso di studio mira a guidare lo studente verso l'osservazione, la descrizione e l'analisi dei fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL CICLO

(VEDI PTOF SCUOLA)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

2. IL PROFILO E LA STORIA DELLA CLASSE

Breve descrizione del gruppo classe

La classe 5BS è composta da 18 alunni, 12 maschi e 6 femmine.

Il nucleo base era inizialmente più numeroso, ma nel corso del primo biennio alcuni studenti si sono trasferiti o hanno cambiato indirizzo. Nella classe, a partire dallo scorso anno, c'è inoltre un alunno ripetente (proveniente dalla stessa scuola).

La 5BS è stata una classe in cui si è declinata l'Opzione Internazionale Cambridge, che si è conclusa nel corso del quarto anno, con gli esami IGCSE di English as Second Language e di Physics. Anche se non tutti gli studenti hanno conseguito le certificazioni, si sono registrati buoni risultati in entrambe le discipline per quelli che hanno sostenuto le prove.

Il comportamento della classe è stato sostanzialmente rispettoso delle regole, così come più che adeguata è stata la partecipazione alle varie attività proposte nel corso dell'intero segmento temporale dei cinque anni: gli studenti hanno mostrato impegno e curiosità, sia a livello individuale sia di gruppo.

In diverse occasioni, le discussioni trasversali, canalizzate nell'Educazione Civica, sono state partecipate dagli alunni, divenendo momenti significativi di riflessione e autoconsapevolezza. Inoltre, la classe ha partecipato a diverse attività extracurricolari di rilievo scientifico, presso diversi atenei di Roma.

La classe ha svolto con responsabilità e serietà le diverse attività di PCTO, che per la maggior parte degli studenti si sono concluse già alla fine del quarto anno e ha partecipato attivamente ai Progetti dell'Istituto (tra gli studenti ci sono elementi della *Band Papareschi*) e alle Visite Didattiche proposte dai docenti.

Il quadro che il CdC individua alla fine del percorso della classe è in definitiva il seguente: più della metà degli alunni ha raggiunto sufficienti capacità di analisi e di sintesi degli argomenti trattati: in tale gruppo si collocano alcuni studenti che hanno manifestato curiosità costante, anche nei momenti più densi di impegni ed hanno sviluppato eccellenti proprietà di rielaborazione personale e uso del linguaggio specifico, appropriato al contesto; la parte restante ha invece raggiunto solo i livelli minimi di competenza, talvolta difettando proprio nelle materie di indirizzo.

Nel corso del secondo biennio e del monoennio conclusivo, si sono avvicinati diversi docenti nelle discipline: Matematica (che è materia della seconda prova scritta), Disegno e Storia dell'Arte e Scienze Naturali.

Per quel che riguarda la Filosofia, va segnalato che, nonostante alcune eccellenze, prime classificate nelle *Romanae Disputationes*, esiste una padronanza solo mediamente sufficiente delle conoscenze e del linguaggio dei nuclei fondanti della disciplina.

Nel complesso le programmazioni sono state sviluppate secondo le indicazioni dei rispettivi Dipartimenti, con lievi ritardi in alcune discipline.

Gli studenti hanno dimostrato di essere sufficientemente flessibili e sono riusciti a relazionarsi in maniera garbata e responsabile con figure diverse da quelle avute negli anni precedenti.

Con l'eccezione di pochi casi, la frequenza è sempre stata sostanzialmente regolare.

In definitiva, la classe approccia all'Esame di Stato con una maturità nel complesso adeguata.

3.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE:		
COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	ANNI DI CONTINUITÀ
IARIA MICHELA	FISICA	5
MANICO FABRIZIO	SCIENZE NATURALI	1
MARIA NOVIELLO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	1 (in servizio dal 21/02/24)
D'ERRICO DEBORA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	5
MARINA PASCIUTI	IRC	1
RAZZI VALENTINA	MATEMATICA	1
CHIARALUCE CLAUDIA	INGLESE	5
ABBATE DANIELA	INFORMATICA	3
BRUNO GIORGIA	FILOSOFIA	1
TOLA GIULIANA	SCIENZE MOTORIE	1

4. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: METODOLOGIE DIDATTICHE, SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE**1) Metodologie didattiche**

Materia	Lezioni frontali	Laboratorio	Didattica per progetti e ricerca	Compiti di realtà	Apprendimento cooperativo	Peer tutoring
ITALIANO	X					
STORIA	X			X		
ED. CIVICA	X			X	X	
MATEMATICA	X				X	X
FISICA	X	X		X	X	
INGLESE	X			X	X	
INFORMATICA	X	X				
FILOSOFIA	X					
IRC	X				X	
SCIENZE NATURALI	X	X		X	X	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X				X	
SCIENZE MOTORIE	X	X			X	X

2) Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

Materia	Libro di testo	Dispense del docente	Software tecnici	Laboratorio	Google classroom	
ITALIANO	X					
STORIA	X					
ED. CIVICA	X				X	
MATEMATICA	X	X			X	
FISICA	X			X	X	Video/App
INGLESE	X	X			X	
INFORMATICA	X		X	X	X	Materiale multimediale
FILOSOFIA	X	X			X	
IRC	X					Articoli presi da testate di comunicazione religiosa.
SCIENZE NATURALI	X	X		X	X	video/app
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X				
SCIENZE MOTORIE	X			X		

3) Strumenti di valutazione

Materia	Prove scritte <i>componenti, domande a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento...), relazioni, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, dettati</i>	Prove orali <i>colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni</i>	Prove pratiche <i>prove strumentali e vocali, test motori, prove tecnico-grafiche, prove di laboratorio</i>	Prove a distanza <i>prove scritte, orali, pratiche</i>
ITALIANO	X	X		
STORIA	X	X		
ED. CIVICA	X	X		
MATEMATICA	X	X		
FISICA	X	X		
INGLESE	X	X		
INFORMATICA	X	X		
FILOSOFIA	X	X		
IRC		X		
SCIENZE NATURALI	X	X	X	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X		
SCIENZE MOTORIE		X	X	

4) Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe ha utilizzato i riferimenti condivisi deliberati nel PTOF 2022-2025

https://www.papareschi.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/Piano_Triennale_Offerta_Formativa_AS_2023-2024-Triennio-2022-2025.pdf

5. OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il collegio docenti ha deliberato il progetto di Educazione civica di Istituto con curriculum verticale.

<https://www.papareschi.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Curricolo-di-Educazione-civica.pdf>

1. Elenco discipline coinvolte

Storia Fisica Scienze naturali Informatica

2. Obiettivi specifici di apprendimento

- | |
|---|
| <ol style="list-style-type: none">1 Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti.2. Valorizzare la promozione dell'individuo potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni.3. Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate4. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico per giungere alla costituzione5. Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità.6. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata.7. Acquisire la conoscenza del fenomeno della violazione dei diritti nell'ambito delle guerre contemporanee e attraverso la guida dell'Archivio disarmo.8. Acquisire consapevolezza delle implicazioni anche etiche inerenti gli sviluppi e l'uso dell'intelligenza artificiale |
|---|

3. Risultati raggiunti

I documenti, i video dibattuti con l'Archivio disarmo unitamente alla lettura di selezionati articoli della costituzione italiani ed europei maneggiati nel programma di geostoria, hanno creato una visione nell'ambito dei diritti e dei doveri nella percezione dell'alunno.

In relazione al carattere esperienziale della educazione civica, le modalità di apprendimento hanno previsto momenti di esposizione, di dibattito e simulazioni peer-to peer, gare regionali di debate su argomenti che hanno portato gli alunni agli apprendimenti dei seguenti concetti:

Concetto di cittadinanza attiva

Concetto di diritto e rispetto del dovere nella relazione della comunità

Concetto di libertà di espressione nell'ambito delle vicende di attualità.

Concetto di rifiuto della guerre con specifici riferimenti a quelle in corso.

5. INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL**1. Descrizione della modalità con cui l'insegnamento è stato attivato**

Modulo CLIL: "Experiments that changed the world, the new Physics"

In seno al Dipartimento di Matematica e Fisica, in accordo sul tema comune con l'altra classe terminale della sede centrale, si è progettato il modulo CLIL incentrato sugli esperimenti del '900 che hanno cambiato il mondo, orientando la ricerca e lo sviluppo di nuove teorie.

L'approccio adottato pone lo studente al centro dell'azione didattica, permessa dal ricorso ad elementi integrati nel processo cognitivo e alla possibilità di confrontarsi ed applicare direttamente sul campo le informazioni ottenute.

Nello specifico, si è tenuto conto sia delle competenze legate alla lingua della comunicazione, implementate dagli studenti nel percorso Cambridge, sia dei contenuti specifici della disciplina.

Il modulo è stato articolato come di seguito:

Prerequisites:

Italian/English Glossary/linking to previous knowledge;

Main Contents:

1. RX and the discover of electrons
3. Cloud Chambers, Cosmic Ray and new particles
4. Isotopes and Radioactivity: the cyclotrons
5. Discovery of Neutrinos, Quarks
6. Particle Physics: first accelerators

Strategy:

"KEY VISUALS" and "Classifying" e "Scaffolding";
"Cooperative learning".

Evaluation:

1. check the reached goals;
2. monitoring the learning process;
3. evaluating the final outcomes.

Il prodotto finale è stato pensato in modalità multimediale.

Ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo per lo svolgimento dell'esame

6. OGNI ALTRO ELEMENTO CHE LO STESSO CONSIGLIO DI CLASSE RITENGA UTILE E SIGNIFICATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME

--

7.ALLEGATI

- a. Contenuti dei programmi svolti nelle singole materie
- b. Iniziative realizzate per la preparazione all'Esame di Stato
- c. Attività di PCTO
- d. Attività di stage e tirocinio
- e. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2021/2022-2022/2023-2023/2024
- f. Attività di orientamento
- g. Attività relative alla partecipazione studentesca
- h. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- i. Simulazione prove d'esame
- j. *Eventuali materiali riservati al Presidente della Commissione*

Allegato A - Contenuti dei programmi svolti nelle singole materie

ITALIANO - PROGRAMMA SVOLTO
DOCENTE DEBORA D'ERRICO
LIBRO DI TESTO : ZEFIRO vol.4.1 e 4.2 Paravia
CONTENUTI TRATTATI
<p><u>Il Romanticismo</u> -Giacomo Leopardi: Vita e poetica dallo <i>Zibaldone</i>: La teoria del Piacere, la poetica del vago dell'indefinito Ricordanza e poesia, La teoria dell'illusione dai Canti: <i>L'Infinito, il sabato del villaggio, La ginestra</i> dalle Operette morali: Dialogo della Natura un Islandese, Dialogo di C. Colombo e P.Gutierrez</p> <p><u>L'Età del Positivismo</u> - Naturalismo e Verismo -Giovanni Verga: Vita e poetica da <i>L'amante di Gramigna: Prefazione (impersonalità e regressione)</i> da <i>Vita dei Campi: La lupa</i> da <i>Novelle Rusticane: La Roba</i> dal <i>Ciclo dei Vinti: Mastro Don Gesualdo</i>; la morte dai <i>Malavoglia</i>: il naufragio della provvidenza, la morte di Luca, l'abbandono di Ntoni</p> <p><u>Il Decadentismo</u> - Baudelaire: tra Romanticismo e Simbolismo dai <i>Fiori del male: Corrispondenze - Spleen</i> - Verlaine: <i>arte poetic</i> - Giovanni Pascoli: Vita e Ideologia <i>Il Fanciullino</i>: una poetica decadente da <i>Myrica</i>: <i>Lavandare - Arano - Temporale - il X agosto - Sorella</i> -Gabriele d'Annunzio: Vita e Poetica dal <i>Il Piacere</i>: Andrea Sperelli, un ritratto allo specchio dalla <i>Vergine delle rocce</i>: il programma politico del superuomo dall' <i>Alcyone: la pioggia nel pineto - Meriggio, Notturmo, la sera fiesolana</i>.</p> <p><u>Il romanzo del Novecento e la psicoanalisi</u> -Italo Svevo: Vita e Poetica da <i>Senilità</i>: il ritratto dell'Inetto, L'incontro fra Emilio e Angiolina da <i>La coscienza di Zeno</i>: Il fumo, la morte del padre -Luigi Pirandello: Vita e Poetica La poetica dell'umorismo: il segreto di una bizzarra vecchietta La poetica del Lanterino La poetica dell'umorismo: <i>Il segreto di una bizzarra vecchietta</i> Da: <i>Uno, nessuno e centomila</i>: Mia moglie e il mio naso Da: <i>Il fu Mattia Pascal</i>: Io e l'ombra mia, La filosofia del lanterino, Adriano Meis e il cagnolino Da: <i>Novelle per un anno</i>: Il treno ha fischiato, la giara Da: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>: L'ingresso in scena dei sei personaggi; Il dramma di restare "agganciati e sospesi" a una sola azione; La scena del cappellino. Da: <i>Enrico IV</i>: La logica dei pazzi</p> <p><u>Ermetismo</u> - Giuseppe Ungaretti: vita e tematiche Da <i>L'allegria</i>: Veglia, Fratelli, Soldati, Mattina, I fiumi. La madre Da <i>Sentimento del tempo</i>: Di luglio - Salvatore Quasimodo: Vita e tematiche</p>

Da Acque e terre: Ed è subito sera, Vento a Tindari
 Da Giorno dopo giorno: Uomo del mio tempo
 - **Eugenio Montale**: Vita e tematiche
 Da *Ossi di seppia*: Spesso il male di vivere ho incontrato, merigiare pallido e assorto (al 12/05/24)
 - **Umberto Saba**: vita e tematiche
 Da *Il Canzoniere*: Mio padre è stato per me "l'assassino"
Dante: la poetica della terza cantica: Il Paradiso; I,III,IV
 -Modulo sul Romanzo Contemporaneo
 Beppe Fenoglio, Sciascia, I.Calvino

STORIA E ED.CIVICA - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE DEBORA D'ERRICO

LIBRO DI TESTO: Valerio Castronovo - *Impronta Storica*

CONTENUTI TRATTATI

Il Risorgimento in Italia (libro 4° anno)

Ed.civica-Documento: Mazzini e la Giovine Italia

Le guerre di indipendenza, La repubblica romana, L'Unità d'Italia, La questione romana

Ed. civica- Documento: La scuola e la questione sociale di Villari

L'Età giolittiana

Ed Civica-Documento: l'emigrazione italiana

La politica estera e la guerra in Libia;

Il trasformismo;

Le riforme sociali e il suffragio universale

La Grande Guerra

La guerra di trincea;

I trattati di pace;

Ed civica - Documento: Le lettere dei soldati al fronte (**pag. 102**);

Documento: i 14 punti di Wilson (**pag. 126**);

La Rivoluzione russa

Lenin e la rivoluzione bolscevica

Ed.civica-Documento: le tesi di aprile (**pag. 148**);

La Repubblica di Weimar

Ed. civica - Documento: La costituzione di Weimar (**pag. 155**)

Le conseguenze della guerra in Europa

Gli Stati Uniti e il New Deal

L'Età dei totalitarismi

La Dittatura fascista in Italia: Mussolini

Ed.civ -documenti: le leggi fascistissime (**pag. 217**); il patto d'acciaio (**pag. 313**); il patto di Molotov-Ribbentrop (**pag. 315**);

La Dittatura sovietica: Stalin

La Dittatura nazionalsocialista: Hitler

La seconda guerra mondiale

Le fasi della guerra

Ed. civica - Documenti: Le leggi razziali (**pag. 237**); le leggi di Norimberga (**pag. 248**); La Carta Atlantica (**pag. 331**); la III convezione di Ginevra e il reato di genocidio (**pag. 358**); la soluzione finale del

problema ebraico (**pag. 336**);

Il processo di Norimberga: il nuovo assetto mondiale

La nascita della Costituzione italiana

La Nascita della Nato; La guerra fredda; La nascita dell'ONU

I due blocchi: Capitalismo e comunismo

La nascita dell'Europa: verso la costituzione europea

La guerra in Ucraina e il ruolo della NATO

Durante il corso del triennio la classe ha studiato i caratteri generali della costituzione italiana in relazione alle problematiche europee. Questo anno sono stati approfonditi gli articoli relativi ai diritti in particolare art 1,2,3,7, 11, 13,17,37.In relazione alle tematiche dell'educazione civica, i documenti analizzati e gli articoli della costituzione sono parte integrante del percorso di educazione alla cittadinanza.

LINGUA E CULTURA INGLESE - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: CLAUDIA CHIARALUCE

LIBRO DI TESTO:

Compact Performer Shaping Ideas (ed. Zanichelli);

Integrazione con filmati storici e presentazioni in powerpoint sugli autori tratti dalle risorse del libro di testo di letteratura inglese della Zanichelli; testi tratti dalle opere caricati su classroom; simulazioni Prove Invalsi tratte dal sito Zanichelli e dal sito ufficiale Miur <https://www.invalsi.it/>

CONTENUTI TRATTATI

Modulo 0: THE WORDS OF LITERATURE (DRAMA, POETRY AND FICTION)

Tools to read Poetry, Fiction and Drama (on classroom)

Modulo 1: THE ROMANTIC AGE

Social and Historical and background:

The Industrial Revolution - Britain and America - The French Revolution, riots and reforms

Literary context:

Romantic Poetry - First and Second Generation of Romantic Poets:

- **W. Wordsworth:** life, style and themes; analysis of the poem *Daffodils*;
- **S. T. Coleridge:** life, style and themes; analysis of *The Rime of the Ancient Mariner*;
- **P. B. Shelley:** life, style and themes; analysis of the poem *Adonais: An Elegy on the Death of John Keats*, cantos XLIX-LV (on classroom);
- **L. Byron:** life, style and themes;
- **J. Keats:** life, style and themes (on classroom).

Modulo 2: THE VICTORIAN AGE

Social and Historical and background:

Queen Victoria's reign - City life in Victorian Britain - The Victorian Compromise - Victorian London - Politics and Reforms - The British Empire - Women in the 19th century - Work and Alienation;

Literary context:

The Age of Fiction - The Victorian novel - Aestheticism and Decadence: the dandy and the bourgeois;

- **Charles Dickens:** *Oliver Twist*: plot, characters and main themes of the novel, analysis of the extract "Oliver wants some more" (Chapter 2); *A Christmas Carol*: plot, characters and main themes (on classroom).

- **R. L. Stevenson:** *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: plot, characters and main themes of the novel, analysis of Chapter 10 "The final Confession" (on classroom);
- **Oscar Wilde:** *The Picture of Dorian Gray*: plot, characters and main themes of the novel, analysis of Chapter 20 "Dorian Gray Kills Dorian Gray" (on classroom).

Modulo 3: THE AGE OF ANXIETY

Social and historical context:

The Edwardian Age - The Suffragette Movement - World War I - The struggle for Irish independence - Britain in the Twenties

Modulo di Educazione civica: The struggle for women's emancipation through the analysis of the film *Suffragette*.

Literary context:

Modern Poetry - The Georgian Poets - The War Poets - Modernism - Freud's influence - The Modern novel - The Stream of Consciousness Technique - The interior monologue - Epiphany and Moments of Being - The Bloomsbury group;

- **Rupert Brooke**, analysis of the poem *The Soldier*;
- **Wilfred Owen**, analysis of the poem *Dulce et Decorum Est*;
- **James Joyce**, *Dubliners*: plot, characters and main themes, analysis of the short stories "Eveline" and "The Dead" (on classroom);
- **Virginia Woolf**, *Mrs Dalloway*: plot, characters and main themes of the novel, analysis of the extract "Clarissa and Septimus"; analysis of the film *Mrs Dalloway*.

Modulo 4: THE CONTEMPORARY AGE

Historical and social context:

The Thirties - World War II - The Fifties - The civil Rights movement in the USA - Post-war literature - The absurd and anger in Drama

Literary context:

The literature of commitment - The dystopian novel - Post War Drama - Drama between Anger and the Absurd;

- **George Orwell**, *1984*: plot, characters and main themes of the novel, analysis of the extract "Big Brother is watching you" (Chapter I);
- **Samuel Beckett**, *Waiting for Godot*: plot, characters and main themes of the play, analysis of the extract "Nothing to be Done" (Act I).

Gli studenti hanno letto integralmente e presentato alla classe uno dei libri in elenco a scelta:

- Herman Melville, *Moby-Dick*;
- Francis Scott Fitzgerald, *The Great Gatsby*;

- Lewis Carroll, *Alice in Wonderland*;
- George Orwell, *1984*;
- George Orwell, *Animal Farm*;
- Charles Dickens, *Oliver Twist*;
- Robert Louis Stevenson, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*;
- Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*;
- James Joyce, *Dubliners*.

FISICA - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: MICHELA IARIA

LIBRO DI TESTO: Fisica 3 - Modelli Teorici e Problem Solving - JS Walker -Linx

CONTENUTI TRATTATI

MODULO N. 0

- Campo Magnetico
- Confronto tra campo elettrico e campo magnetico
- Interazioni tra correnti e campi magnetici (Oersted, Ampere, Faraday)
- Cariche elettriche in moto e campi magnetici
- Forza su carica in movimento: la forza di Lorentz.

MODULO N. 1 - ELETTROMAGNETISMO

- Induzione elettromagnetica;
- Induttanza e circuiti RL;
- Generatori, Motori, Trasformatori
- Circuiti in corrente alternata
- Leggi di Gauss per i campi; Legge di Faraday - Neumann-Lenz
- Equazioni di Maxwell
- Flusso e Circuitazione di un campo vettoriale
- Le onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico
- Velocità, lunghezza d'onda, frequenza e densità di energia delle onde elettromagnetiche

MODULO N. 2 - FISICA DEL NOVECENTO

- Crisi della fisica classica: scenario agli inizi del '900
- Teoria della relatività ristretta
- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze
- Le trasformazioni di Lorentz
- Cenni di Dinamica relativistica: massa ed energia
- Cenni ai Modelli atomici
- Introduzione alla Meccanica quantistica
- Corpo nero e ipotesi di Planck
- Effetto Fotoelettrico e i fotoni
- Effetto Compton

Attività di Laboratorio:

Lab. Strutturato: Esperimento di Oersted; Circuiti elettrici di base in cc

Lab. Virtuale: Phet/Colorado: Carica e scarica di un condensatore; 2^a esperienza di Faraday

Orientamento/Ed. Civica/Approfondimento

Energia, Società ed Ambiente

Elettrofisiologia e Rischio elettrico (da svolgere dopo il 15/5)

Modulo CLIL: "Experiments that changed the world, the new Physics"

MATEMATICA - PROGRAMMA SVOLTO**DOCENTE: VALENTINA RAZZI****LIBRO DI TESTO:** Bergamini, Barozzi Trifone "5 Manuale blu 2.0 di matematica" Ed Zanichelli.**CONTENUTI TRATTATI****FUNZIONI**

- Definizione di funzione, grafico, dominio, classificazione, zeri e segno di una funzione, funzioni crescenti e decrescenti
- proprietà delle funzioni (funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, pari, dispari),
- saper riconoscere gli elementi caratteristici di una funzione a partire dal suo grafico;

LIMITI

- Definizione di limite di una funzione nei vari casi, definizione di limite destro e sinistro,
- Teoremi sui limiti con dimostrazioni: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno e teorema del confronto.
- Relazione tra il limite e lo studio di una funzione, definizione di asintoto verticale e di asintoto orizzontale e asintoto obliquo (determinazione dell'equazione), riconoscere il limite di una funzione a partire dal suo grafico.

II CALCOLO DEI LIMITI**LIMITI**

- Definizione di limite di una funzione nei vari casi, definizione di limite destro e sinistro,
- teoremi sui limiti con dimostrazioni: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno e teorema del confronto.
- Relazione tra il limite e lo studio di una funzione, definizione di asintoto verticale e di asintoto orizzontale e asintoto obliquo (determinazione dell'equazione), riconoscere il limite di una funzione a partire dal suo grafico.

II CALCOLO DEI LIMITI

- Operazioni con i limiti, forme indeterminate $(+\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0})$,

- limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ (senza dimostrazione)

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} = 0 \text{ (senza dimostrazione)}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2} \text{ (senza dimostrazione)}$$

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e \text{ (senza dimostrazione)}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x} = 1 \text{ (senza dimostrazione)}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1 \text{ (senza dimostrazione)}$$

- funzioni continue: definizione, le tre specie di discontinuità
- teoremi sulle funzioni continue con dimostrazioni: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri.

DERIVATE

- derivata di una funzione: rapporto incrementale, definizione e interpretazione geometrica

- continuità e derivabilità,
- calcolo delle derivate principali,
- operazioni con le derivate: derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del quoziente, derivata di una funzione composta,
- determinazione della retta tangente al grafico della funzione in un punto assegnato;
- punti di non derivabilità: classificazione – flessi a tangente verticale, punti angolosi e punti di cuspidè-;
- teoremi sul calcolo differenziale: teorema di Lagrange (con dimostrazione), teorema di Rolle (con dimostrazione), teorema di Cauchy (senza dimostrazione), De l'Hopital (senza dimostrazione)
- Intervalli di crescita e decrescita di una funzione e derivata;
- Individuazione dei punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione;
- Probabile grafico di una funzione;
- Problemi di ottimizzazione in geometria analitica, euclidea piana e solida.

INTEGRALI

- Definizione formale di integrale indefinito, proprietà e varie interpretazioni
- Integrali immediati;
- Regole di integrazione (per sostituzione, per parti, per le funzioni razionali fratte),
- Definizione di integrale definito, proprietà e varie interpretazioni;
- Teorema della media con dimostrazione;
- Teorema fondamentale del calcolo;
- Calcolo delle aree: area tra curva e asse x, aree tra due curve;
- Calcolo dei volumi solidi di rotazione;

ARGOMENTI PREVISTI DOPO IL 15 MAGGIO

- Integrali impropri;
- Cenni di geometria analitica nello spazio.

Informatica - PROGRAMMA SVOLTO**DOCENTE: DANIELA ABBATE****LIBRO DI TESTO: Informatica app 5° anno - P. Gallo P. Sirsi D. Gallo - Minerva Scuola
Informatica app 2° biennio - P. Gallo P. Sirsi - Minerva Scuola****CONTENUTI TRATTATI****Modulo 1 - Il linguaggio SQL**

- *Il Linguaggio di definizione dei dati (DDL)*
- *Vincoli di integrità*
- *Istruzioni del DML di SQL: SELECT per l'estrazione dei dati; UPDATE per la modifica di dati; INSERT per l'inserimento di dati; DELETE per la cancellazione dati. DROP per eliminare tabelle*
- *Join tra tabelle.*

Modulo 2 - Le Reti di computer e protocolli di rete

- *Gli elementi fondamentali di una rete*
- *Tipi e Topologie di rete*
- *Tecniche di commutazione e protocolli*
- *Il modello ISO/OSI*
- *la suite TCP/IP*
- *Interconnessione di reti*
- *classi di indirizzi IP*
- *reti peer-to-peer e client-server*

Modulo 3 - Elementi di intelligenza artificiale

- *Definizione di IA*
- *Introduzione all' IA forte e debole*
- *I contributi di Turing e di Searle*
- *Intelligenza artificiale, informatica e robotica*
- *Generalità sulle reti neurali e i Sistemi esperti*
- *Algoritmi genetici*

Modulo 4 - Sviluppi di Internet

- *Dal web 1.0 al web 4.0*
- *Realtà virtuale e realtà aumentata e loro differenze*
- *I Big Data e loro utilizzo*
- *Internet delle cose*
- *L'industria 4.0*
- *La privacy e il trattamento dei dati personali: il GDPR*

Modulo 5 - Introduzione al calcolo numerico

- *Obiettivi del calcolo numerico*
- *Generalità sugli algoritmi di calcolo numerico e l'Errore computazionale*
- *Rappresentazione dei numeri*
- *Matrici e Vettori per il calcolo numerico, e loro proprietà*

Attività di Laboratorio:*Esercitazioni pratiche in linguaggio SQL*

FILOSOFIA - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: GIORGIA BRUNO

LIBRO DI TESTO: N. Abbagnano - G. Fornero *Vivere la filosofia* vol. 2 e 3;
Integrazione con parti manualistiche e testi tratti dalle opere dei singoli autori caricati su classroom

CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1: il criticismo di Immanuel Kant

- Contesto storico-filosofico, le differenze del pensiero Kantiano con razionalismo cartesiano e l'empirismo inglese
- Il Criticismo Kantiano: il tribunale della ragione, rivoluzione copernicana gnoseologica, differenza tra trascendente e trascendentale
- La Critica della ragion pura: struttura dell'opera; introduzione al problema della conoscenza (cos'è un giudizio, tipologie di giudizi: analitici a priori, sintetici a priori e a posteriori, le tre domande sulla conoscenza pura); l' "Estetica trascendentale" (significato del termine estetica, conoscenza sensibile e intuizioni pure di spazio e tempo, formazione di giudizi sintetici a priori secondo le forme di spazio e tempo, ovvero le forme di spazio e tempo condizione di possibilità della conoscenza del fenomeno); l' "Analitica trascendentale" (la creazione di concetti da parte dell'intelletto a partire dalle categorie. I quattro macro-gruppi di categorie e le 12 modalità di giudizi sintetici a priori, il fenomeno come unica possibilità della conoscenza umana in quanto si adatta alle strutture a priori della ragione, il noumeno limite della conoscenza umana in quanto "cosa in sé" indipendente dalla ragione conoscente; la "Dialettica trascendentale" e il problema della metafisica (le idee trascendentali di Anima, Mondo e Dio e l'impossibilità di una metafisica come scienza)
- La Critica della ragion pratica: il senso laico dell'obbligazione morale universale e necessaria; imperativo ipotetico e imperativo categorico; il test dell'universalizzazione della massima; autonomia della volontà (libertà di, libertà da); l'etica delle intenzioni e il "bene supremo"
- La Critica del giudizio: accenno al contenuto dell'opera, il senso del sublime come ciò che avvicina Kant al romanticismo

Antologia:

Critica della Ragion pura

- La rivoluzione copernicana in filosofia, *Critica della Ragion pura, Prefazione alla seconda edizione (1787)*, pp.20-21 in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dall'illuminismo all'Idealismo, Loescher editore, pp. 323-24

- La metafisica potrà diventare una scienza?, *Critica della Ragion pura, Prefazione alla seconda edizione (1787)*, pp. 19-20 in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dall'illuminismo all'Idealismo, Loescher editore, p. 322-23

- Il problema generale della ragion pura, *Critica della Ragion pura, Introduzione, VI, Problema generale della Ragion*

pura, pp. 54-56 in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dall'illuminismo all'Idealismo, Loescher editore, pp. 330-332

- Il noumeno come concetto limite, *Critica della Ragion pura*, 1, *Dottrina trascendentale degli elementi, parte II, Logica trascendentale, I, Analitica trascendentale, libro II, Analitica dei principi, cap. III*, pp. 255-58, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dall'illuminismo all'Idealismo, Loescher editore, pp. 341

Critica della Ragion pratica

- Il test dell'universalizzazione della massima, cit. Pp. 73-75, in M. Imbimbo, L. Parasporo, M. Salucci, *Viaggio nella filosofia*, Vol. 2, G.B. Palumbo edizioni, p. 238-39

- L'autonomia della volontà, *Critica della ragion pratica*, Bari Laterza 1973, pp. 42-43, in M. Imbimbo, L. Parasporo, M. Salucci, *Viaggio nella filosofia*, Vol. 2, G.B. Palumbo edizioni, p. 240

Modulo2: L'idealismo e la filosofia di Georg Wilhelm Friedrich Hegel

- Contesto storico-filosofico: restaurazione, nazionalismi, romanticismo. I caratteri del Romanticismo tedesco; confronto tra Romanticismo e Idealismo tedesco
- L'idealismo Hegeliano: i pilastri della filosofia Hegeliana (relazione tra finito e infinito, reale e razionale, la funzione giustificatrice della filosofia e la Nottola di Minerva); la negazione del dualismo fenomeno/noumeno
- La dialettica hegeliana: le tre fasi della dialettica; il travaglio del negativo; l'idealismo come filosofia del positivo
- La centralità del momento antitetico: la dialettica servo-padrone; stoicismo-scetticismo; la coscienza infelice.

Antologia:

- La relazione dialettica tra servo e padrone, *Fenomenologia dello spirito*, I, IV, A, 112-115 cit., pp. 283-289, in D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, Vol. 2, Pearson edizioni, pp. 614-15

Modulo 3: La critica alla filosofia hegeliana (Arthur Schopenhauer e Søren Kierkegaard)

- Contesto storico-filosofico: l'ottimismo dell'idealismo tedesco si scontra con le filosofie dell'irrazionale
- Arthur Schopenhauer: accenno alla biografia; la filosofia che volge lo sguardo alla complessità dell'individuo; gli influssi delle filosofie Kantiana, Platonica e orientale; la rivalutazione del dualismo fenomeno-noumeno e il "velo di Maya"; *Il mondo come volontà e rappresentazione*; il pessimismo cosmico; il noumeno come volontà di vivere; la conoscibilità del noumeno e della volontà e il corpo come chiave di accesso alla verità; le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza (musica, compassione, ascesi); l'esperienza estetico-musicale; il significato del termine ascesi e punti in comune con il nirvana buddista; la *noluntas*.
- Søren Kierkegaard: gli eventi biografici che influenzano la riflessione di Kierkegaard (rapporto con il padre e con Regina Olsen); la centralità del tema della scelta: *aut-aut*; le fasi della produzione dell'autore (ciclo estetico, filosofico, religioso); il punto di vista della soggettività (il pensiero soggettivo differente dalle filosofie dell'astratto) e la contrapposizione a Hegel; gli stadi dell'esistenza (estetico, etico, religioso); la figura del Don Giovanni emblema dello stadio estetico e la peculiarità dell'espressione musicale affine al primo stadio; la contraddittorietà intrinseca allo stadio etico; lo stadio religioso e la fede come rimedio alla disperazione intesa come la "malattia mortale" dell'angoscia; la centralità del singolo di fronte a Dio; responsabilità e vertigine (riferimento al sacrificio di Isacco, al tema del rischio e della fede).

Antologia:

Schopenhauer

- Il velo di Maya, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, vol. I, p. 35, Libro I, par 3 in L. Tornatore, G. Polizzi, E.

Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, p. 91

- Il corpo come via di accesso alla cosa in sé, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, vol. I., pp. 152-54, libro II, par. 18, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, p. 92-93

- Il corpo come incarnazione della volontà, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, vol. I, pp. 162-64, Libro II, par. 20, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, p. 93-94

- L'esistenza come infelicità, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, vol. II. P. 270. Libro III, par. 38., in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, p. 101

- La musica come oggettivazione della Volontà, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, vol. II, pp. 346-49, libro III, par. 52, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, p. 106-107

- L'ascesi, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, vol. II, pp. 499-500, libro IV, par. 68, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, p. 112-113

Kierkegaard

- Il punto di vista della soggettività, *Postilla conclusiva non scientifica*, col. II, pp. 159-60, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, pp. 123-24

- La sensualità di Don Giovanni, *Gli stadi erotici immediati*, vol. I, in Enten-Eller, p. 158, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, p. 128

- Don Giovanni può essere espresso soltanto nella musica, *Gli stadi erotici immediati*, vol. I, in Enten-Eller, pp. 160-61, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, p. 129

- La scelta etica, *Aut-aut*, p. 143, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, p. 131

- La contraddittorietà dello stadio etico, *Aut-aut*, pp. 95-96, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, p. 133

- Nella fede il Singolo è più alto del generale, *Timore e tremore*, in *Opere*, pp. 65-66, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, p. 134

- Imparare a sentire l'angoscia, *Il concetto dell'angoscia*, in *Opere*, pp. 193-94, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, pp. 135-136

- La vertigine, *Il concetto dell'angoscia*, pp. 140-41, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, pp. 137-138

- Il cristianesimo come conversione esistenziale, *Esercizio del cristianesimo*, parte III, in *Opere*, p. 766, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, p. 143

Modulo 4 La sinistra hegeliana: Ludwig Feuerbach e Karl Marx

- Contesto storico-filosofico: rivoluzione industriale e capitalismo; destra e sinistra hegeliana
- Ludwig Feuerbach: il materialismo naturalistico e il concetto di alienazione in riferimento all'idea di Dio
- Karl Marx: accenno alla biografia, Marx filosofo e attivista; la conoscenza con Engels; i concetti di materialismo storico, dialettica e alienazione a partire da Feuerbach e oltre Feuerbach; accenni ai

contenuti de *L'ideologia tedesca* riguardo il materialismo storico; *Il Manifesto del partito comunista* e *Il Capitale*; il divario proletariato-borghesia capitalistica; capitalismo e tipologie di alienazione; la divisione del lavoro e la proprietà privata; struttura e sovrastruttura; la teoria del plusvalore e la contraddizione interna al capitalismo; la cause e gli obiettivi della lotta di classe in ottica dialettica: socialismo e comunismo.

Modulo di Ed. Civica: società della tecnica, società della performance e nuove modalità di alienazione nell'attuale capitalismo.

Galimberti e Severino su "La società della tecnica":
https://youtu.be/D4j_wWLB1jY?si=5MUc0hIHOGU2gO07;
<https://www.youtube.com/watch?v=RRSzEg-nBQ4>

Maura Grancitano, Andrea Colamedici su "La società della performance":
<https://youtu.be/xxs1THtYrgw?si=o5JmNE2X8Hkq9Fms>

Alienazione emotiva nella società attuale, Galimberti e Grancitano:
<https://www.youtube.com/watch?v=tYEas1VaK2Q;>
https://youtu.be/L_Aw9_iPV6g?si=hAl62ARO8j1ux_6t

Lettura individuale e discussione in classe degli articoli: Nello Barile, *La società della prestazione*, 2017; estratti da: Marco Barbuglio, *La società della performance. Uno sguardo pedagogico*, 2021

Antologia:

- Il capovolgimento della filosofia Hegeliana, *Il capitale*, tomo I, Libro I, pp. 27-28, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, p. 153-54
- Il lavoro come oggettivazione o come alienazione, *Manoscritti economico-filosofici del 1844*, p. 71, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, p. 159
- La filosofia deve muovere dagli individui reali, in *L'ideologia tedesca*, pp. 16-17, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, pp. 160-61
- La nascita del partito comunista, *Manifesto del partito comunista*, pp. 53-54, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, pp. 163-164
- La lotta di classe è il motore del divenire storico, *Manifesto del partito comunista*, pp. 55-56, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, p. 164
- Il rapporto tra struttura e sovrastruttura, *Il Capitale*, libro I, I, pp. 211-12, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, p. 168-69
- La costruzione del socialismo e del comunismo, *Manifesto del partito comunista*, pp. 87-90, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, p. 182
- La società comunista, *Critica al programma di Gotha*, p. 32, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, p. 183

Modulo 5 La crisi delle certezze in Friedrich Nietzsche e Sigmund Freud

- Breve contestualizzazione storico-filosofica: positivismo ed evolucionismo; le filosofie del sospetto
- Friedrich Nietzsche: breve accenno biografico; accenno ai caratteri stilistici peculiari della produzione nietzscheiana; parallelismo tra le tre fasi di produzione (filologico-romantica; illuministico critica; fase costruttiva "della" volontà di potenza e transvalutazione dei valori) e le tre fasi della metamorfosi dello spirito emerse in *Così parlò Zarathustra* (il cammello; il leone; il fanciullo); prima fase di produzione (*La nascita della tragedia dallo spirito della musica*, la vicinanza al pensiero di Schopenhauer e alla figura di Wagner; la capacità della tragedia antica di equilibrare dionisiaco e apollineo; "l'errore" della metafisica avvenuto con Euripide e Socrate; il pensiero antistoricista delle *Considerazioni intattuali*); seconda fase (*Umano troppo umano* e *La*

Gaia Scienza; l'istinto umano alla ricerca di rassicurazioni; la *gaia* scienza che permette di individuare le menzogne millenarie di cui l'umanità si è servita; la morte di Dio; il nichilismo); terza fase di produzione (*Così parlò Zarathustra, Genealogia della morale; Al di là del bene e del male*); la figura di Zarathustra e le fasi della metamorfosi dello spirito; nichilismo e oltre-uomo; *La visione e l'enigma*: la teoria dell'eterno ritorno e la volontà di potenza; dal nichilismo passivo al nichilismo attivo: volontà di potenza e prospettivismo; oltre-uomo, volontà di potenza, creatività artistica e dionisiaco)

- Sigmund Freud: la trasformazione radicale dell'immagine dell'io e della coscienza attraverso l'esistenza dell'inconscio; accenni biografici relativi alla formazione; il caso di Anna O. E il metodo catartico; la via di accesso all'inconscio: l'interpretazione dei sogni, lapsus e atti mancanti; prima topica (coscienza, inconscio e preconcio) e meccanismo di rimozione; seconda topica (Es, Super-io, Io) e la relazione con il mondo esterno; il ruolo della libido nella psicoanalisi Freudiana e le fasi della sessualità infantile; accenno all'origine della società e della morale; gli sviluppi della psicoanalisi: accenni ad un confronto con Jung.

Antologia:

Nietzsche

- Il dionisiaco, *La nascita della tragedia*, par.I, in *Opere*, vol. III, tomo I, pp. 24-25, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, pp. 217-18
- L'annuncio della morte di Dio, *La gaia scienza*, par. 125, in *Opere*, vol. V, tomo II, pp. 129-30, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, pp. 223-24
- Le conseguenze della morte di Dio, *La gaia scienza*, par. 343, in *Opere*, vol. V, tomo II, pp. 204-5, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, pp. 225-26.
- Dall'uomo all'oltreuomo, *Così parlò Zarathustra, Delle tre metamorfosi*, in *Opere*, vol. VI, tomo I, pp.23-25, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, p. 231
- L'eterno ritorno e la nascita dell'oltreuomo, *Così parlò Zarathustra, La visione e l'enigma*, in *Opere*, Vol VI, Tomo I, pp. 191-94, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, pp. 233-235
- I significati della volontà di potenza, *L'anticristo*, parr. 2-3, in *Opere*, Vol VI, tomo III, pp. 168-69, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, p. 245

Freud

- Freud, La rimozione e l'inconscio, *Autobiografia*, in *Opere*, vol. X, pp.97-98, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, pp. 604-606
- Freud, il modello della personalità *Introduzione alla psicoanalisi*, lezione XXXI, in *Opere*, vol. XI, pp. 185-86 -188-90, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, pp. 620-21
- Freud, *Eros e Thanatos, Il disagio della civiltà*, in *Opere*, vol. X, pp. 605-9, in L. Tornatore, G. Polizzi, E. Ruffaldi *Filosofia. Testi e argomenti*, Dal positivismo ai giorni nostri, Loescher editore, pp. 627-28.

Scienze - PROGRAMMA SVOLTO**DOCENTE** Fabrizio Manico**LIBRI DI TESTO**

- **CHIMICA ORGANICA e BIOCHIMICA: Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Sadava et al.** Zanichelli ed;
- **SCIENZE NATURALI: Scienza del Pianeta Terra - dal Bg Bang all'antropocene. Grieco Zanichelli ed.;** in alternativa: **Geoscienze. Pignocchino, Feyes. Sei ed.**

CONTENUTI TRATTATI

- **CHIMICA ORGANICA e BIOCHIMICA:**
 - 1) **Caratteristiche dei composti organici. Isomerie**
composti del carbonio, l'isomeria, le proprietà fisiche dei composti organici, la reattività dei composti organici;
 - 2) **Idrocarburi**
alcani, alcheni e dieni, alchini, idrocarburi aromatici
 - 3) **Gruppi funzionali**
alogenuri alchilici, gli alcoli, i fenoli, gli eteri, gruppi carbonilici, gli acidi carbossilici, le ammine
 - 4) **Biomolecole**
carboidrati, lipidi, proteine ed enzimi
 - 5) **Metabolismo energetico**
la glicolisi, la fermentazione anaerobica, la respirazione cellulare, il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa e la teoria chemiosmotica.
 - 6) **Cenni di tecnologie del DNA ricombinante e cenni di Applicazioni delle biotecnologie**
tecnologie del DNA ricombinante, il sequenziamento del DNA, la genomica, la clonazione, PCR ed editing genomico; replicazione e trascrizione, coniugazione e trasduzione; DNA ricombinante e cenni di clonaggio.
- **SCIENZE DELLA TERRA:**
 - 1) **Geologia**
elementi di geologia del Lazio e di Roma; vulcanesimo globale ed italiano, stili eruttivi; rocce vulcaniche sedimentarie e magmatiche, ciclo litogenetico; distribuzione della sismicità globale in riferimento alle placche tettoniche, cenni di sismica con rischio sismico, interno della terra e dinamica della litosfera, margini convergenti divergenti e trascorrenti

Religione - PROGRAMMA SVOLTO**DOCENTE: MARINA PASCIUTI****LIBRO DI TESTO: ITINERARI DI IRC 2.0, VOL. UNICO, MICHELE CONTADINI, GRUPPO EDITORIALE IL CAPITELLO.****CONTENUTI TRATTATI**

1. La vita del cristiano come progetto e compito attraverso l'analisi dei diritti fondamentali.
2. Le persecuzioni cristiane. Correlazione tra i valori fondamentali e i diritti del cristiano.
3. Applicabilità dei diritti naturali. Il cristianesimo in Giappone.
4. L'Etica della convivenza multiculturale. Il disagio sociale: Film Zerocalcare "La profezia dell'armadillo". Il valore del lavoro e della persona umana. La Carità.
5. La coscienza. I migranti e l'Enciclica Fratelli Tutti del Santo Padre Papa Francesco.
6. Bene Comune e Dottrina Sociale della Chiesa.
7. Il principio di solidarietà e sussidiarietà.
8. Le religioni: pensiero storico, filosofico, antropologico, cenni a Mircea Eliade e Emile Durkheim.
9. Da S. Tommaso ad Hegel: la religione in S. Tommaso ed in Hegel.
10. Origini e storia della "sepoltura".
11. Significato teologico della Quaresima.
12. Teologia Trinitaria e Rivelazione.
13. La Bioetica: dissertazione e ricerca sulle differenze tra la Bioetica laica e la Bioetica Cristiana.
14. Documenti conciliari. Costituzione pastorale Gaudium et Spes. Concilio Vaticano II. Nostra Aetate. Dignitatis Humanae. Decreto Inter Mirifica. La Chiesa e la comunicazione.

Scienze Motorie - PROGRAMMA SVOLTO**DOCENTE: GIULIANA TOLA****LIBRO DI TESTO: EDUCARE AL MOVIMENTO, VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE****CONTENUTI TRATTATI****MODULO 1-PREPARAZIONE MOTORIA**

Giochi presportivi (palla bomba, scalpo, dodgeball) e giochi propedeutici alla pallamano (7 passaggi a squadre) volti al miglioramento delle capacità motorie condizionali e coordinative; esercitazioni sulla mira; pliometria e salto della corda; saper organizzare in modo autonomo un'attività di riscaldamento e tonificazione riconoscendo i principali gruppi muscolari coinvolti; forza esplosiva degli arti inferiori (salto in alto da fermi)

MODULO 2-SPORT DI SQUADRA

Pallavolo: teoria e pratica dei fondamentali (battuta, bagher, palleggio, alzata e schiacciata), sperimentazione dei vari ruoli (palleggiatore, ricevitore, schiacciatore), conoscenza delle regole principali (tempo e tecnica della battuta, fallo di ricezione, principali falli di invasione), simulazione di una partita

MODULO 3-DISCIPLINE INDIVIDUALI

Atletica: andature, corsa di resistenza, corsa di velocità e prova di reattività (gioco dei cerchi)

Ping pong e ping pong all'australiana: conoscenza teorica del regolamento sia del match singolo che del match di doppio; teoria e tecnica della battuta, del dritto e del rovescio; simulazione di un torneo interno.

MODULO 4-EDUCAZIONE CIVICA: REGOLE E FAIR PLAY

Teoria e pratica del confronto agonistico seguendo un'etica corretta, strategie tecnico-tattiche per condurre un gioco sportivo, capacità di gestire e partecipare a tornei ed eventi in modo corretto (terzo tempo).

MODULO 5-EDUCAZIONE CIVICA: SICUREZZA E PREVENZIONE

Imparare a conferire il giusto valore all'attività fisica e sportiva, riconoscere i rischi legati a un'attività motoria e imparare a prevenirli, predisporre il campo da gioco in modo tale da minimizzare i rischi di infortunio, riconoscere il ruolo chiave nella preparazione atletica del riscaldamento, dello stretching e di una corretta alimentazione.

Disegno e Storia dell'Arte - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE Maria Noviello

LIBRO DI TESTO: Itinerario nell'Arte 3

CONTENUTI TRATTATI

Disegno

Prospettiva centrale:

- prospettiva centrale di un gruppo di solidi
- prospettiva centrale di una stanza.

Storia dell'Arte

Il Neoclassicismo:

- David, Canova, opere principali

Il Romanticismo:

- Caratteri Generali;
- Pittura: tedesca, inglese e francese; C.Friedrich J.Constable J.Turner, F. Goya, T.Gericault, E.Delacroix, F.Hayez.

Realismo:

- Courbet.

I Macchiaioli:

- Le opere di G. Fattori.

Impressionismo:

- inquadramento storico del periodo, i motivi conduttori, le tematiche ispiratrici del movimento.
- I personaggi simbolo della stagione impressionista: C. Monet, E. Manet, Renoir, E. Degas.

Postimpressionisti:

- P. Cezanne
- V. Van Gogh
- P. Gauguin.

Art Nouveau:

- Architettura Art Nouveau: lo stile nuovo di A. Gaudì e il Palazzo della Secessione Viennese
- Le esperienze delle arti applicate a Vienna (Kunstgewerbeschule e la Secessione)
- Personalità e opere di G. Klimt

L'Espressionismo.

- I precursori; E.Munch.
- Il gruppo Die Brücke: E.L.Kirkner,
- Le personalità e l'analisi di alcune opere di O. Kokoschka e E. Schiele.

Il Cubismo:

- Inquadramento storico e culturale; i caratteri generali, i motivi conduttori, le poetiche emergenti e le tematiche ispiratrici: il principio della verosimiglianza; la decostruzione della prospettiva; la molteplicità dei punti di vista; il tempo (la quarta dimensione) e la percezione; la visione mentale e simultanea degli oggetti; la nascita del Cubismo; gli influssi di Cézanne sul Cubismo; l'inizio del Cubismo e gli artisti; Cubismo analitico e Cubismo sintetico.
- La vita e le opere di Pablo Picasso.

Il Futurismo:

- Le linee artistiche e ideologiche del Futurismo attraverso i vari manifesti.
- Personaggi chiave del movimento futurista e lettura di alcune delle opere più significative di U. Boccioni e G. Balla.

Metafisica:

- Linee generali del pensiero artistico
- Gli ideatori: G. De Chirico, C. Carrà.

Argomenti da trattare dopo il 15 Maggio**L'Astrattismo**

- I caratteri distintivi dell'astrattismo e le personalità Vasilij Kandinskij e Paul Klee attraverso alcune opere.

Il Neoplasticismo

- Piet Mondrian.

Dadaismo

- Illustrazione delle opere di M. Duchamp e Man Ray.

Surrealismo

- L'arte dell'inconscio: le personalità e alcune opere di Max Ernst, Joan Mirò, Renè Magritte, Salvador Dalì.

Il Razionalismo in architettura:

- L'esperienza dei Bauhaus: Le Corbusier; F.L. Wright

Allegato B - Iniziative realizzate per la preparazione all'Esame di Stato

Breve descrizione

- Simulazione prima prova scritta: 03/05/2024 (testo e griglie in allegato)
 - Simulazione della prova di matematica: 07/05/2024 (testo e griglie in allegato)
 - Simulazione del colloquio programmato per il 22/05/2024
-
- Incontro con il dottor Caporaso di Sviluppo Lavoro Italia (ex ANPAL) per la rielaborazione del PCTO nell'ambito del colloquio per l'esame di Stato con focus sull'orientamento alle transizioni post diploma: 13/05/2024

Allegato C – Attività di PCTO

Titolo	Breve descrizione del percorso/progetto/attività	Partner esterno	Numero di ore
<i>Salone dello Studente:</i> A.S. 2023/2024	Orientamento sulle professioni, università e attività professionali post diploma.	AD CAMPUS Editori	15
<i>Orientamento Next Generation</i> A.S. 2023/2024	Attività di orientamento e di PCTO promosso dalla scuola in partnership con l'Università di Roma 3.	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE	15
<i>Romanae Disputationes</i> A.S. 2022/2023	Partecipazione al Concorso nazionale di filosofia per la scuola secondaria di secondo grado, finalizzato a risvegliare l'interesse verso la filosofia e sviluppare capacità critiche e dialettiche negli studenti. L'attività ha previsto la creazione di un elaborato (tesi, contenuto video o monologo) a partire da un tema assegnato.	IIS via dei Papareschi	30
<i>EDUCAZIONE AL SOCCORSO</i> A.S. 2022/2023	Corso di salvamento con volontari della Croce Rossa Italiana: procedura del BLS (basic life support) e altre pratiche utili per il primo soccorso; brevetto di primo soccorritore o bagnino.	Università UNICUSANO	30
<i>GLOBAL ACTION NON PROFIT ASSOCIATION</i> A.S. 2022/2023	Simulazione Assemblea delle Nazioni Unite in merito a problematiche globali - settore primario (Agricoltura)	DIPLOMACY EDUCATION GLOBAL ACTION	49
<i>"Debate al Papareschi"</i> A.S. 2022/2023	Attività di dibattito e confronto a squadre tra studenti di diverse scuole su tematiche di attualità. Una competizione sana e formativa che favorisce il dialogo e l'esposizione di ragionamenti elaborati, ma anche la capacità di ascolto e imparare a saper perdere.	IIS via dei Papareschi	20
<i>"Percorsi di Inquiry based Science Education"</i> A.S. 2022/2023	Attività a supporto dell' approccio metodologico alle discipline scientifiche.	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE	20
<i>"MOBILITA' STUDENTESCA" - soggiorno all'estero</i> A.S. 2022/2023	Progetto di mobilità studentesca internazionale individuale, cui hanno partecipato due studenti della classe.	IIS via dei Papareschi	40/60

<i>"Memoranda: viaggio della Memoria Municipio XI".</i> A.S. 2022/2023	Viaggio presso Marzabotto, Campo di concentramento di Fossoli, Museo di Carpi, Parco storico di Montesole.	Roma Capitale	35
<i>"Euroma2 - Orientamento in entrata</i> A.S. 2022/2023	Formazione online sul funzionamento della scuola, l'offerta formativa, gli indirizzi di studio possibili; una visita guidata con docenti e studenti per i genitori e i alunni all'interno delle due sedi scolastiche, in chiave di orientamento.	IIS via dei Papareschi	10
<i>"NERD? (Non è roba da donne)</i> A.S. 2022/2023	Progetto incentrato sulla parità di genere in ottica Stem, attraverso un percorso alla scoperta di nuove tecnologie, le chatbot. Si sono tenute due lezioni in modalità telematica per programmare una chatbot e si è assegnato ad ogni gruppo di ragazze il compito di "costruirne" una.	Università degli studi di Roma "Tor Vergata"	50
<i>"Tutoring pear to pear 2023"</i> A.S. 2022/2023	Progetto pomeridiano per promuovere l'apprendimento tra pari e sviluppare competenze sociali e relazionali. Materie coinvolte: inglese e matematica,	IIS via dei Papareschi	30
<i>Introduzione alla bioetica</i> A.S. 2021/2022	Attività svolta da remoto, ad eccezione dell'ultimo incontro avvenuto presso la sede. Gli incontri hanno avuto focus su dibattiti bioetici su argomenti ancora in fase di discussione.	LIBERA UNIVERSITÄ MARIA SS ASSUNTA DI ROMA-LUMSA	30
<i>"Piano scuola estate: sport all'aria aperta B"</i> A.S. 2021/2022	Attività svolte outdoor per attivazione muscolare, stretching. La pallavolo.	IIS via dei Papareschi	15
<i>Certificazione DELE - Istituto Cervantes</i> A.S. 2021/2022	Preparazione dell'esame di certificazione di lingua spagnola livello B2, conseguita presso Istituto Cervantes di Roma.	IIS via dei Papareschi	5
<i>Alla scoperta dell'america</i> A.S. 2021/2022	Set di lezioni, in italiano e in inglese, svolte da docenti esperti nel campo dell'economia americana, della società e dei rapporti internazionali con altri paesi.	CENTRO STUDI AMERICANI	25/30

<i>Professione ricercatore tra matematica e fisica</i> A.S. 2021/2022	Attività di confronto con il mondo universitario, con partecipazione attiva alle lezioni delle diverse facoltà scientifiche. Il corso ha offerto incontri con ricercatori e scienziati di fama internazionale, attività e laboratori interattivi, nonché un'occasione per orientare il futuro percorso di studi.	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE	45
<i>"ForTe - Formazione in Teatro" - Fisica e Musica</i> A.S. 2021/2022	Didattica laboratoriale di Fisica e Musica in tre spettacoli al teatro Palladium su gravità, risonanza e riflessione della luce.	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE	6
<i>Corso sicurezza - Studiare il Lavoro</i> A.S. 2021/2022	Formazione dei lavoratori per il primo modulo obbligatorio di 4 ore.	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	4

Allegato D – Attività di stage e tirocinio

Tipologia	Breve descrizione del percorso/progetto/attività	Partner esterno	Numero di ore

Allegato E - Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024

Titolo	Breve descrizione del percorso/progetto/attività	Partner esterno	Numero di ore
La Costituzione, Lo Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale 2021-2022	<p>Diritti e doveri del cittadino consapevole:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura, analisi e dibattito fondamentali della Costituzione che sanciscono lo stato di diritto seguita da dibattito, visione di documentari. <p>Il cittadino europeo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio della carta europea - Le Norme europee. Compito finale - Partecipazione a Progetti inseriti nel PTOF d'Istituto <p>Assemblea elezioni rappresentanti Assemblea di classe</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cittadinanze digitale <p>Diritti e doveri degli internauti DIGCOMP: Le competenze digitali</p>		33
La Costituzione, Lo Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale 2022-2023	<p>"Nascita ed evoluzione del concetto dei diritti fondamentali dalla rivoluzione francese alla carta europea "</p> <p>I diritti universali nella Costituzione italiana ed europea Selezione e studio degli articoli della Costituzione italiana: analisi e confronto tra i diritti universali e le costituzioni europee anche nell'ambito dell'esperienza pandemica; Partecipazione ai Progetti inseriti nel PTOF d'Istituto. Assemblea elezioni rappresentanti. Assemblea di classe.</p>		33
La Costituzione, Lo Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale 2023-2024	<p>"Cittadinanza e sviluppo "</p> <p>Assemblea precedente elezioni rappresentanti. Assemblea di classe. Sensibilizzazione alla donazione del sangue -progetto "La Salute è promossa". Incontri l'archivio disarmo: i diritti violati Selezione e studio degli articoli della Costituzione italiana: analisi e confronto tra i diritti universali e le Costituzioni europee. Emancipazione femminile: visione e</p>		33

	<p>analisi del film suffragette e c'è ancora un domani, con riferimento al ruolo fondamentale delle donne nella lotta per l'emancipazione.</p> <p>Energia, società e ambiente: energia elettrica e dipendenza.</p> <p>Giornata dello studente.</p> <p>Agenda 2030.</p> <p>Orientamento in uscita: il futuro dopo la scuola superiore.</p> <p>Aspetti etici dell'Intelligenza Artificiale.</p>		
--	---	--	--

Allegato F – Attività relative all'orientamento

Il collegio docenti ha deliberato le Linee guida di Orientamento dell'Istituto:
<https://www.papareschi.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Curricolo-orientamento-con-numero-di-pp.pdf>

Breve descrizione di attività finalizzate all'orientamento

Il Tutor e il C.d.C hanno svolto l'attività di didattica orientativa con un approccio esplicativo e globale su cosa si intenda per l'orientamento individuale e quale sia lo scopo della piattaforma Unica del MIM.

Gli studenti, in una prima fase collettiva, attraverso il progetto Next Generation, sono stati "orientati" su alcuni specifici percorsi di indagine verso una scelta post liceale consapevole con dell'Università di Roma Tre.

In una seconda fase, l'intera classe ha svolto un ulteriore progetto orientatore di educazione alla pace con l'Archivio disarmo che per 4 incontri guidati da giornalisti esperti hanno condiviso materiali e dibattuto con gli studenti questioni su diritti universali e sulle guerre contemporanee armate e non.

Nella terza fase, quella più individuale, ogni studente registrandosi sulla piattaforma Unica ha potuto visualizzare la sezione "Sviluppo delle Competenze" e, con il docente tutor, la prof.ssa Debora d'Errico, ha indagato la propria attitudine ed ha poi inserito sul proprio profilo individuale le abilità sviluppate nel corso degli anni pregressi: nella sezione dell'e-portfolio, ha esaminato l'avanzamento delle proprie competenze anche attraverso le certificazioni degli anni precedenti e, in possesso delle proprie credenziali, hanno potuto visionare il proprio "Percorso di studi".

Dall'esplorazione della piattaforma UNICA, è iniziato un percorso di attività, sia in presenza che on line, ove si è studiata la piattaforma dal punto di vista informatico. Nella scelta finale della pubblicazione del proprio capolavoro, ogni alunno ha potuto utilizzare un più chiaro "start up" per singolo percorso.

In conclusione, le attività svolte sono state indirizzate sulla base di diversi scambi di informazioni intercorsi tra il docente Tutor e i suoi ragazzi in stretta collaborazione con i docenti di classe e in piena sintonia con gli studenti, ha fatto in modo che le diverse attività svolte su Indirizzi di carattere Umanistico, Letterario, Linguistico, Sportivo e Scientifico-Matematico, Politico-Economico, potessero suscitare l'interesse e quindi portare alla scelta del CAPOLAVORO, con una maggiore chiarezza per ciascun studente.

Si riporta in forma sintetica l'estratto del quadro delle attività.

Progetto / Tematica	Titolo corso/Attività
Orientamento	Next Generation
Diritti civili e sociali	Proiezione film "Io capitano"
Orientamento	IBM - Innovation tour
Orientamento	Corrente elettrica & Società
Le tracce della memoria nel territorio	Memoria e costituzione -Gherardo Colombo

Orientamento	Educazione alla pace
Le tracce della memoria nel territorio	Conferenza della Prof. Ssa F. Dapas Potenza, <i>testimone dell'esodo dalmata</i>
Orientamento	Cosa è l'autovalutazione
Orientamento	Simulazione prove invalsi
Orientamento	Archivio disarmo :educazione alla pace
Orientamento	Nuove tecnologie della vita
orientamento	Simulazione caricamento capolavoro
orientamento	Selezione competenze
orientamento	Valutazione e competenze
orientamento	La 4 convenzione di Ginevra
orientamento	Green economy: i combustibili fossili
orientamento	Archivio disarmo:educazione alla pace

Allegato G – Attività relative alla partecipazione studentesca**Breve descrizione di attività finalizzate alla partecipazione studentesca**

Elezione rappresentanti di Classe

Elezione rappresentanti Consiglio di Istituto

Elezione rappresentanti per la Consulta Provinciale

Assemblea formativa di Istituto

Assemblee di Classe

Assemblee di Istituto

Sperimentazione DADA

Partecipazione dei rappresentanti di classe al Comitato Studentesco

Open Day

Allegato H – Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Titolo	Breve descrizione del percorso/progetto/attività
La salute è promossa	Percorso per acquisire comportamenti corretti, sia in ambito scolastico che negli altri contesti di vita e finalizzato a promuovere negli studenti interrogativi e riflessioni sul proprio stile di vita: Donazione sangue.
Olimpiadi delle Scienze Naturali e Giochi della Chimica	Appuntamento che rappresenta un'opportunità per valorizzare le eccellenze e per confrontarsi con prove simili ai test di ingresso universitari. Il progetto vuole valorizzare le eccellenze e fornisce agli studenti occasione per mettere alla prova le proprie abilità nell'affrontare problemi biologici teorici e sperimentali.
Incontro con Archivio Disarmo	Progetto di educazione alla pace. La classe ha effettuato con entusiasmo i 4 incontri in presenza con i giornalisti dell'IRIAD al fine della condivisione di documenti ,foto,video relativa ai diritti universali violati durante le guerre
We Debate	Progetto di origine anglosassone legato allo sviluppo delle tecniche oratorie applicate alle tematiche di attualità, finalizzato ad accrescere competenze sociali, logiche e linguistiche.
Se scelgo mi oriento	Progetto Orientamento in entrata con Università di Roma
Viaggio di Istruzione - Praga	La classe, accompagnata dalla prof.ssa Chiaraluce, ha partecipato al viaggio di istruzione a Praga nella settimana dal 11 aprile al 15 aprile 2024.
Visita didattica casa di Keats and Shelley e Visita al Cimitero Acattolico	Il 30 ottobre 2023, con la professoressa Chiaraluce, la classe ha visitato la casa di Keats e Shelley. La casa contiene gran parte degli scritti originali dei poeti. Tappa finale è stato il cimitero acattolico a Piramide (tombe di Andrea Camilleri, Keats e Antonio Gramsci)
Visione di "Othello" presso Teatro Olimpico	Il 16 novembre 2023, la classe si è recata al teatro Quirino ed ha assistito alla rappresentazione dell' Othello in lingua originale (inglese).
Attività per il giorno del ricordo	Il 6/2/2024 incontro in modalità telematica con la professoressa Franca Dapass Potenza, esule istriana e testimone oculare della tragedia dell'esodo.

Seminario sulla Geologia d'Italia	Approfondimento sulla geologia d'Italia in collaborazione con il dipartimento di Geologia di Roma 3, svolto in data 25 gennaio 2024 presso i locali dell'istituto.
Certificazioni Cambridge IGCSE English as Second Language	<p>Cambridge IGCSE è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo per i ragazzi dai 14 ai 16 anni. Essa è riconosciuta dalle università più prestigiose e dai datori di lavoro in tutto il mondo come un passaporto internazionale per lo sviluppo e il successo.</p> <p>Gli alunni hanno ottenuto la certificazione dopo un percorso di quattro anni, sostenendo gli esami nel mese di Giugno 2022. Esiti pubblicati in data 18.08.2022</p>
Certificazioni Cambridge IGCSE Physics	<p>Cambridge IGCSE è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo per i ragazzi dai 14 ai 16 anni. Essa è riconosciuta dalle università più prestigiose e dai datori di lavoro in tutto il mondo come un passaporto internazionale per lo sviluppo e il successo.</p> <p>Gli alunni hanno ottenuto la certificazione dopo un percorso di quattro anni, sostenendo gli esami nel mese di Novembre 2022. Esiti pubblicati in data 18.01.2023</p>

Allegato I – Simulazione delle Prove d'esame

- 1- Prova di italiano e griglia di valutazione
- 2- Seconda prova: matematica e griglia di valutazione
- 3- Griglia di valutazione prova orale

Simulazione PRIMA PROVA
SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti

Pellegrinaggio

(da *Il porto sepolto*)

Il testo, scritto a Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916, appartiene alla prima raccolta delle poesie di Ungaretti, *Il porto sepolto* (1917), poi confluito in *Allegria di Naufragi* (1919).

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
5 ho strascicato
la mia carcassa¹
usata dal fango
come una suola
o come un seme
10 di spinalba²
Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio
15 Un riflettore³
di là
mette un mare
nella nebbia

(G. Ungaretti, *Tutte le poesie*,
a cura di L. Piccioni,
Mondadori, Milano 1969)

1. **la mia carcassa**: *il mio corpo tormentato dalla guerra.*
2. **spinalba**: *biancospino.*
3. **Un riflettore**: usato per illuminare le trincee.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte agli spunti proposti.

1. Individua il tema trattato in ciascuna delle tre strofe del componimento.
2. Come si autorappresenta il poeta? Per quale motivo si rivolge a se stesso come in un "dialogo interiore"?
3. Con quale lessico viene descritta, nella prima strofa del testo, la dolorosa esperienza della guerra? A quali particolari aspetti del combattimento si riferiscono i vocaboli e/o le espressioni utilizzati?
4. Spiega, in relazione al contenuto del componimento e all'articolarsi del discorso poetico, il significato del termine «illusione» (v. 13).

Interpretazione

Delinea, a partire dal testo analizzato, un ideale percorso all'interno dell'opera di Ungaretti o nell'ambito di altri componimenti poetici o narrativi incentrati su scenari, atmosfere, esperienze, testimonianze della Prima guerra mondiale.

Soffermati, in particolar modo, sugli opportuni confronti fra la posizione personale del poeta verso il conflitto e quella di altri autori.

PROPOSTA A2

Italo Calvino

L'avventura di due sposi

(da *I racconti*)

Il testo, del 1958, fa parte della raccolta *Gli amori difficili*, che comprende quindici racconti scritti da Calvino fra il 1949 e il 1967.

L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata.

Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano.

Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. Seguiva il rumore dei tacchi di Elide giù per i gradini, e quando non la sentiva più continuava a seguirla col pensiero, quel trotterellare veloce per il cortile, il portone, il marciapiede, fino alla fermata del tram. Il tram lo sentiva bene, invece: stridere, fermarsi, e lo sbattere della pedana a ogni persona che saliva. "Ecco, l'ha preso", pensava, e vedeva sua moglie aggrappata in mezzo alla folla d'operai e operaie sull'"undici", che la portava in fabbrica come tutti i giorni. Spegneva la cicca, chiudeva gli sportelli alla finestra, faceva buio, entrava in letto.

Il letto era come l'aveva lasciato Elide alzandosi, ma dalla parte sua, di Arturo, era quasi intatto, come fosse stato rifatto allora. Lui si coricava dalla propria parte, per bene, ma dopo allungava una gamba in là, dov'era rimasto il calore di sua moglie, poi ci allungava anche l'altra gamba, e così a poco a poco si spostava tutto dalla parte di Elide, in quella nicchia di tepore che conservava ancora la forma del corpo di lei, e affondava il viso nel suo guanciale, nel suo profumo, e s'addormentava.

Quando Elide tornava, alla sera, Arturo già da un po' girava per le stanze: aveva acceso la stufa, messo qualcosa a cuocere. Certi lavori li faceva lui, in quelle ore prima di cena, come rifare il letto, spazzare un po', anche mettere a bagno la roba da lavare. Elide poi trovava tutto malfatto, ma lui a dir la verità non ci metteva nessun impegno in più: quello che lui faceva era solo una specie di rituale per aspettare lei, quasi un venirle incontro pur restando tra le pareti di casa, mentre fuori s'accendevano le luci e lei passava per le botteghe in mezzo a quell'animazione

fuori tempo dei quartieri dove ci sono tante donne che fanno la spesa alla sera.

Alla fine sentiva il passo per la scala, tutto diverso da quello della mattina, adesso appesantito, perché Elide saliva stanca dalla giornata di lavoro e carica della spesa. Arturo usciva sul pianerottolo, le prendeva di mano la sporta, entravano parlando. Lei si buttava su una sedia in cucina, senza togliersi il cappotto, intanto che lui levava la roba dalla sporta. Poi: – Su, diamoci un indirizzo¹, – lei diceva, e s'alzava, si toglieva il cappotto, si metteva in veste da casa. Cominciavano a preparare da mangiare: cena per tutt'e due, poi la merenda che si portava lui in fabbrica per l'intervallo dell'una di notte, la colazione che doveva portarsi in fabbrica lei l'indomani, e quella da lasciare pronta per quando lui l'indomani si sarebbe svegliato.

Lei un po' sfaccendava un po' si sedeva sulla seggiola di paglia e diceva a lui cosa doveva fare. Lui invece era l'ora in cui era riposato, si dava attorno², anzi voleva far tutto lui, ma sempre un po' distratto, con la testa già ad altro. In quei momenti lì, alle volte arrivavano sul punto di urtarsi, di dirsi qualche parola brutta, perché lei lo avrebbe voluto più attento a quello che faceva, che ci mettesse più impegno, oppure che fosse più attaccato a lei, le stesse più vicino, le desse più consolazione. Invece lui, dopo il primo entusiasmo perché lei era tornata, stava già con la testa fuori di casa, fissato nel pensiero di far presto perché doveva andare. Apparecchiata tavola, messa tutta la roba pronta a portata di mano per non doversi più alzare, allora c'era il momento dello struggimento che li pigliava tutti e due d'aver così poco tempo per stare insieme, e quasi non riuscivano a portarsi il cucchiaino alla bocca, dalla voglia che avevano di star lì a tenersi per mano. Ma non era ancora passato tutto il caffè e già lui era dietro la bicicletta a vedere se ogni cosa era in ordine. S'abbracciavano. Arturo sembrava che solo allora capisse com'era morbida e tiepida la sua sposa. Ma si caricava sulla spalla la canna della bici e scendeva attento le scale.

Elide lavava i piatti, riguardava la casa da cima a fondo, le cose che aveva fatto il marito, scuotendo il capo. Ora lui correva le strade buie, tra i radi fanali, forse era già dopo il gasometro³. Elide andava a letto, spegneva la luce. Dalla propria parte, coricata, strisciava un piede verso il posto di suo marito, per cercare il calore di lui, ma ogni volta s'accorgeva che dove dormiva lei era più caldo, segno che anche Arturo aveva dormito lì, e ne provava una grande tenerezza.

(I. Calvino, *I racconti*, Einaudi, Torino 1976)

1. **un indirizzo:** una sistemata.
2. **si dava attorno:** si dava da fare.
3. **gasometro:** norme serbatoio (di solito a forma di cilindro) usato per contenere ed erogare il gas in città.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi brevemente la trama del racconto.
2. Quale lavoro svolgono i due sposi? A quale classe sociale appartengono? Nel rispondere, considera con attenzione l'ambiente domestico in cui vivono, le loro azioni abituali e i mezzi di cui dispongono nella quotidianità.
3. Per quale ragione, a tuo parere, Calvino ha utilizzato il termine «avventura» per il titolo del racconto? Rispondi in base al contesto delineato attraverso la sintesi della trama.
4. Delinea, in base al testo, la posizione del narratore: è esterno o interno al racconto? Mostra di immedesimarsi nella vicenda, partecipando allo stato d'animo dei protagonisti, o ne resta completamente fuori?
5. Il racconto presenta interessanti riferimenti al contesto reale – siamo alla fine degli anni Cinquanta – di un'Italia industrializzata e urbanizzata che si prepara a vivere l'euforia del *boom* economico e l'avvento del consumismo. Individuali e commentali.

Interpretazione

La letteratura del Novecento pone spesso in risalto il rapporto uomo-donna, in particolare le relazioni fra coniugi, mettendone in evidenza la componente erotica o sentimentale, oppure i rapporti interpersonali talvolta improntati a complesse dinamiche psicologiche, sociali e culturali. Proponi liberamente un commento al testo analizzato che tenga conto di collegamenti e/o confronti con altri esempi, poetici o narrativi, incentrati su tale tematica.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari, Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.**

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d’arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente. Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell’incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l’identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un’epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all’orizzonte cortissimo delle breaking news, l’esperienza del passato può essere un antidoto vitale. Per questo è importante contrastare l’incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...]. L’esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell’arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi. Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l’ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l’esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, 35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un’umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno. È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l’umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l’ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»². 1 Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l’autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall’intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell’arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all’importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

David Hockey e Martin Gayford,
Una storia delle immagini, Einaudi 2021

Ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell'autore. Una volta ho visto un meraviglioso dipinto di Picasso che raffigura una civetta. Oggi, immagino, un artista potrebbe impagliare l'uccello e metterlo in vetrina – la tassidermia –, ma la civetta di Picasso descrive il modo in cui un essere umano guarda una civetta, il che è molto più interessante di un esemplare impagliato. Ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell'autore. Le immagini sono molto, molto vecchie. Forse sono più antiche del linguaggio. La prima persona che disegnò un piccolo animale fu osservata da qualcun altro, e quando quest'altro vide di nuovo l'animale lo percepì forse un po' più chiaramente. Lo stesso può dirsi del toro dipinto oltre 15 000 anni fa in una grotta della Francia sudoccidentale: l'immagine non raffigurava l'animale in quanto tale, ma era la testimonianza, riprodotta su una superficie, che l'artista lo aveva visto. Questo è tutto ciò che si può chiedere a un'immagine. Qualunque immagine sia mai stata realizzata segue delle regole, anche le immagini di una telecamera di sorveglianza in un parcheggio: c'è un limite a ciò che essa può vedere; qualcuno l'ha collocata in quel preciso punto e ha fatto in modo che coprisse una certa area. Non c'è nulla di automatico: qualcuno ha dovuto scegliere il proprio punto di vista. [...] La gente ama le immagini. Hanno effetti straordinari sul modo in cui vediamo il mondo intorno a noi. La maggior parte delle persone ha sempre preferito le immagini alla lettura, e forse sarà sempre così. Penso che sia umano apprezzare le immagini più dei testi. Mi piace guardare il mondo, e mi è sempre interessato capire come vediamo, e cosa vediamo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi i contenuti del testo riformulando in modo chiaro ed esplicito la tesi principale sostenuta da Hockney.
2. Che cosa significa che “ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell'autore”?
3. Perché Hockney afferma che “qualunque immagine sia mai stata realizzata segue delle regole”? A quali regole si riferisce?
4. Sei d'accordo con Hockney quando dice che “la maggior parte delle persone ha sempre preferito le immagini alla lettura”?

Produzione

Le immagini sono un modo di rappresentare il mondo, oltre che di comprenderlo e di analizzarlo. Vale a dire che sono una forma di conoscenza e un mezzo di comunicazione: da un'immagine possiamo ricavare in un istante moltissime informazioni. Ma che cosa ci mostrano, davvero, le immagini: la realtà o un'invenzione? Tutte le immagini sono infatti realizzate da un particolare punto di vista, perché ognuno di noi osserva la realtà in modo diverso dagli altri. È quindi giusto affermare che nessuna immagine rappresenta la realtà per quella che è? E questo che cosa comporta in una società come la nostra, in cui le immagini hanno un ruolo così importante?

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi “La cultura italiana del Novecento” (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

“C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle 5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie. Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del “villaggio globale”, definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille 10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per 15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer. Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. 20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917. Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi 25 mezzo secolo hanno

tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali. Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati? Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Giuseppe De Bellis, Dopo

Dopo. Non ci fermiamo mai abbastanza sul significato di questa parola, che confondiamo troppo spesso con il futuro. Il dopo è qualcosa di diverso, però, perché ti dà la sensazione di certezza: qualcosa che c'è, o meglio ci sarà, senza grandi margini di dubbio. Accadrà un fatto. Un'azione o una reazione a qualcosa successa prima. Non indica che cosa, ma indica qualcosa. Le parole composte con dopo spiegano chiaramente questo concetto: dopocena, dopolavoro, dopopartita, doposcuola, dopoelezioni, dopoterremoto, dopoguerra, dopotutto. Sono periodi temporali che rappresentano qualcosa di certo. Ci saranno. Il futuro lascia, invece, un'idea di incertezza e di indeterminazione. Non è definito nel tempo e ancor meno nello spazio. È un generico accadrà, con margini di dubbio nel come, nel dove, nel quando. Due grandi eventi recenti hanno portato moltissime riflessioni sul futuro: stiamo parlando della pandemia da Covid-19 e della guerra in Ucraina. La prima è talmente una novità per almeno due generazioni che nel suo durante si è consumata una riflessione collettiva sui grandi pilastri del modo di essere della nostra civiltà: come vivremo? Come lavoreremo? Come ci sposteremo? Come interagiranno tra persone? L'altra, ovvero la guerra, non è un inedito: conviviamo con guerre da molto tempo, le abbiamo studiate tutti, fanno parte di un patrimonio di ricordi personali o tramandati. Eppure, non aver vissuto una guerra sui nostri territori negli ultimi quattro decenni ci ha fatto vivere le conseguenze dell'invasione russa in Ucraina come un fatto sorprendente, destabilizzante e così preoccupante da farci porre delle domande analoghe, ma più concrete di quelle generate dal Covid: potremmo essere coinvolti anche noi nella guerra? Potremo ancora viaggiare liberamente? Cambieranno i nostri consumi? Pensando ai due grandi fatti e alle risposte possibili a queste domande siamo portati a pensare al futuro. Sostituiamolo con il dopo, invece. Perché nell'aleatorietà del domani abbiamo una certezza: qualcosa ci sarà, dopo. Lo sappiamo perché alla pandemia abbiamo reagito e nel post ci siamo già; e perché alla fine di ogni guerra un dopo, per quanto difficile, faticoso, penoso, complicato c'è sempre stato. Il problema, quindi, non è se un futuro ci sarà, ma che cosa ci aspetta in questo futuro. È per questo che i definiti e codificati dopoguerra e dopopandemia sono riassumibili semplicemente nel nostro dopo. Possiamo quindi immaginare, pensare, riflettere. Possiamo anche pianificarlo questo dopo, provando a capire che cosa vorremo essere come individui e come collettività. Le grandi variabili che cambiano il corso della storia hanno sempre portato pensatori, filosofi, intellettuali, così come imprenditori e politici a occuparsi del dopo. L'era dell'informazione continua e della conoscenza condivisa consente a tutti di avere un'idea, per sé stessi e per gli altri. Immaginarci diversi da come siamo oppure uguali, migliori oppure peggiori, più buoni o più cattivi, più consapevoli o più incoscienti è una possibilità che le generazioni precedenti a quelle attuali non hanno avuto. Questo porta ostacoli e forse anche complicazioni, perché aumenta la confusione, il rumore di fondo, moltiplica le possibili soluzioni, ma è anche un immenso privilegio che consente a tutti di sentirsi parte di un'evoluzione che definirà quest'era che oggi è contemporanea e domani sarà memoria. Nel dopo del dopo qualcuno giudicherà che cosa abbiamo fatto e come lo abbiamo fatto. Esporsi a questo giudizio è il destino di chi vive quest'epoca.

È un esercizio: pensare al futuro come a un dopo che sta dietro l'angolo, e non come a un tempo lontano e incerto. Un dopo che può essere pianificato come si pianificano un viaggio o una giornata piena di impegni, e non solo ipotizzato. Un dopo che può essere immaginato con dovizia di dettagli, e non solo fantasticato. Un dopo che c'è di sicuro, e non che forse un giorno – chissà – arriverà. E allora prova a farlo, questo esercizio. Pensa al futuro del mondo in cui viviamo, e poi sostituisci quel generico e remoto futuro con un dopo che sta per arrivare, anzi è già arrivato: percepisci qualcosa di diverso? È cambiato qualcosa nel tuo modo di immaginare le cose che verranno, o nelle sensazioni che questo immaginare ti fa sentire? Credi anche tu che pensare al futuro come a un dopo che è già qui sia urgente e necessario? Partendo dal brano che hai letto, e basandoti anche sulle tue esperienze, conoscenze, sensazioni, paure e speranze, esponi il tuo punto di vista sull'importanza che ognuno di noi, come individui e come parte di una comunità, si assuma la responsabilità (e trovi il coraggio) di pensare al dopo.

PROPOSTA C2

«La politica è una brutta cosa», «che me ne importa della politica»: quando sento fare questo discorso, mi viene sempre in mente quella vecchia storiellina, che qualcheduno di voi conoscerà, di quei due emigranti, due contadini, che traversavano l'oceano su un piroscampo traballante. Uno di questi contadini dormiva nella stiva e l'altro stava sul ponte e si accorgeva che c'era una gran burrasca con delle onde altissime e il piroscampo oscillava. E allora questo contadino impaurito domanda a un marinaio: «Ma siamo in pericolo?», e questo dice: «Se continua questo mare, il bastimento tra mezz'ora affonda». Allora lui corre nella stiva a svegliare il compagno e dice: «Beppe, Beppe, Beppe, se continua questo mare, tra mezz'ora il bastimento affonda!». Quello dice: «Che me ne importa, non è mica mio!». Questo è l'indifferentismo alla politica.

È così bello, è così comodo: la libertà c'è. Si vive in regime di libertà, c'è altre cose da fare che interessarsi di politica. E lo so anch'io! Il mondo è così bello, ci sono tante belle cose da vedere, da godere, oltre che occuparsi di politica. La politica non è una piacevole cosa. Però la libertà è come l'aria: ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare, quando si sente quel senso di asfissia che gli uomini della mia generazione hanno sentito per vent'anni, e che io auguro a voi, giovani, di non sentire mai, e vi auguro di non trovarvi mai a sentire questo senso di angoscia, in quanto vi auguro di riuscire a creare voi le condizioni perché questo senso di angoscia non lo dobbiate provare mai, ricordandovi ogni giorno che sulla libertà bisogna vigilare, dando il proprio contributo alla vita politica.

(P. Calamandrei, *Discorso sulla Costituzione*, 26 gennaio 1955)

Con queste parole, pronunciate durante una conferenza e rivolte a un pubblico di studenti, il giurista e politico Piero Calamandrei (1889-1956), uno dei membri dell'assemblea che ha redatto la Costituzione italiana nel 1946, si esprime sull'importanza della partecipazione alla vita politica per la salvaguardia della libertà.

A partire dalla citazione proposta e facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, esprimi la tua personale opinione sul rapporto che intercorre tra il cittadino e la collettività e sul tema del contributo individuale alla vita politica del proprio paese.

Se lo ritieni opportuno, sostieni la tua tesi con esempi storici o di attualità. Puoi inoltre articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

I.I.S. "VIA DEI PAPARESCHI" – ROMA

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI		DESCRITTORI						
G E N E R A L I	Indicatore 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente ed organico; corretta e coerente la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia e sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, talora improprio. Forma con diffusi errori sintattici e/o ortografici e di punteggiatura	11-12 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	13-15 Lessico complessivamente adeguato. Morfosintassi semplice ma corretta; pochi e non gravi errori ortografici e di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Morfosintassi corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18-19 Lessico adeguato Morfosintassi corretta; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
	Indicatore 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-12 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	13-15 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	16-17 Complessivamente completa; con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	18-19 Completa con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale

S P E C I F I C I	Indicatore 1 Rispetto dei vincoli imposti dalla consegna	1-3 Non rispetta alcun vincolo	4 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	5 Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	6-7 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	8 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	9 Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	10 Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti
	Indicatore 2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-6 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	7-10 Comprensione e analisi confuse e lacunose	11-12 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	13-15 Comprensione e analisi semplici ma nel complesso corrette	16-17 Comprensione e analisi corrette e complete	18-19 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	20 Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
	Indicatore 3 Interpretazione corretta ed articolata del testo e approfondimento	1-3 Interpretazione del tutto scorretta; non presente alcun approfondimento	4 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta; irrilevante l'approfondimento	5 Interpretazione schematica e/o parziale; non del tutto sufficiente l'approfondimento	6-7 Interpretazione sostanzialmente corretta; sufficiente l'approfondimento	8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita; discreto l'approfondimento	9 Interpretazione precisa, approfondita e articolata; buono l'approfondimento	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, con tratti di originalità; ricco l'approfondimento

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____/5= _____

I.I.S. "VIA DEI PAPARESCHI" – ROMA

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI		DESCRITTORI						
G E N E R A L I	Indicatore 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente ed organico; corretta e coerente la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia e sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, talora improprio. Forma con diffusi errori sintattici e/o ortografici e di punteggiatura	11-12 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	13-15 Lessico complessivamente adeguato. Morfosintassi semplice ma corretta; pochi e non gravi errori ortografici e di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Forma Morfosintassi corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18-19 Lessico adeguato Morfosintassi corretta; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
	Indicatore 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-12 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	13-15 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	16-17 Complessivamente completa; con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	18-19 Completa con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale

S P E C I F I C I	Indicatore 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1-3 Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	5 Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	6-7 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	9 Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni
	Indicatore 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso , a volte disorganico	11-12 Elaborato schematico e non sempre lineare	13-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Indicatore 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	5 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6-7 Essenziale, limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; adeguati e pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____/5= _____

I.I.S. "VIA DEI PAPARESCHI" – ROMA

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI		DESCRITTORI						
G E N E R A L I	Indicatore 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente ed organico; corretta e coerente la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia e sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, talora improprio. Forma con diffusi errori sintattici e/o ortografici e di punteggiatura	11-12 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	13-15 Lessico complessivamente adeguato. Morfosintassi semplice ma corretta; pochi e non gravi errori ortografici e di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Morfosintassi corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18-19 Lessico adeguato Morfosintassi corretta; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
	Indicatore 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-12 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	13-15 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	16-17 Complessivamente completa; con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	18-19 Completa con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale

S P E C I F I C I	Indicatore 1	1-3	4	5	6-7	8	9	10
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione del tutto inadeguati	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non adeguati	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci	Testo esauriente e puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione efficaci e originali
	Coerenza nella formulazione di un <u>eventuale</u> titolo e dell'<u>eventuale</u> paragrafazione							
	Indicatore 2	1-3	4-5	6-7	8-9	10-12	13-14	15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso , a volte disorganico	Elaborato schematico e non sempre lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	Elaborato del tutto coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace
	Indicatore 3	1-3	4-5	6-7	8-9	10-12	13-14	15
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	Essenziale, limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

**SIMULAZIONE II PROVA D'ESAME
MATEMATICA**

Nome e Cognome

Data 7/5/2024

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

Fissati due parametri reali $S > 0$, $k > 0$, considera la funzione:

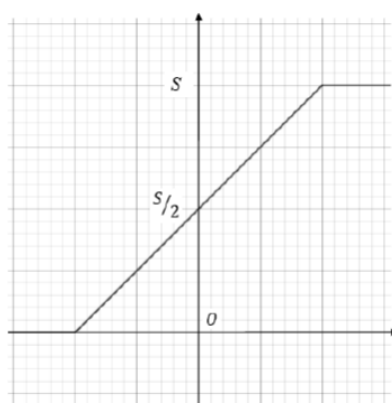
$$f_k(x) = \frac{S}{1+e^{-kx}}$$

il cui grafico viene indicato con Γ_k .

La funzione $f_k(x)$ può essere adoperata per studiare la possibile evoluzione nel tempo di una popolazione che abbia capacità di riprodursi, nell'ipotesi in cui la limitatezza delle risorse disponibili causi l'esistenza di una "soglia di sostenibilità" al di sotto della quale la popolazione è costretta a mantenersi.

- Dimostra che i valori assunti dalla funzione $f_k(x)$ si mantengono all'interno dell'intervallo aperto delimitato inferiormente dal valore 0 e superiormente dal valore S, dove quest'ultimo rappresenta tale soglia di sostenibilità.
- Osservando Γ_k , individua la trasformazione geometrica da applicare a Γ_k per farlo diventare il grafico di una funzione dispari, e determina l'espressione analitica di tale funzione.
- Individua graficamente o analiticamente il valore della x corrispondente alla massima velocità di crescita di una popolazione secondo il modello rappresentato dalla funzione $f_k(x)$; determina quindi, in funzione dei parametri S e k, il valore di tale velocità massima.

Dovendo effettuare lo studio di una coltura batterica in un ambiente a risorse limitate, puoi pensare, al fine di semplificare i calcoli, di approssimare la funzione $f_k(x)$ con una funzione come $g_k(x)$, il cui grafico è riportato nella figura seguente:



Il valore di $g_k(x)$ passa da 0 a S con una rampa lineare, di pendenza pari alla pendenza di Γ_k nel punto di ascissa 0.

- Determina, in funzione dei parametri S e k, l'espressione analitica della funzione $g_k(x)$.
- Posto $k = 1$ e $S = 2$, determina l'area compresa tra le curve $f_2(x)$ e $g_2(x)$ nell'intervallo tra 0 e 2.

PROBLEMA 2

Si consideri la seguente relazione tra le variabili x e y :

$$\frac{1}{x} + \frac{1}{y} = \frac{1}{a}$$

Con a un parametro reale positivo.

- Esprimere y in funzione di x e studiare la funzione così ottenuta, disegnandone il grafico in un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy),
- Determinare per quali valori di a la curva disegnata risulta tangente o secante alla retta t di equazione $x + y = 4$.
- Scrivere l'equazione della circonferenza k che ha il centro nel punto di coordinate $(1,1)$ e intercetta sulla retta t una corda di lunghezza $2\sqrt{2}$.
- Calcolare le aree delle due regioni finite di piano in cui il cerchio delimitato da k è diviso dalla retta t .
- Determinare per quale valore del parametro a il grafico, di cui al precedente punto a) risulta tangente alla circonferenza k .

QUESITI

- Data la funzione integrale $\int_1^x \ln(t) dt$, determinare per quali valori di x il suo grafico incontra la retta di equazione $y = 2x + 1$

- Verificare che la funzione:

$$f(x) = \frac{1}{3^{\frac{1}{x}} + 1}$$

ha una discontinuità di prima specie ("a salto"), mentre la funzione

$$f(x) = \frac{x}{3^{\frac{1}{x}} + 1}$$

ha una discontinuità di terza specie ("eliminabile").

- Determinare i valori dei parametri reali a e b affinché:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - (ax^3 + bx)}{x^3} = 1$$

- Il cerchio di raggio R centrato nel vertice in basso a sinistra del quadrato in figura ne ricopre metà della superficie; il cerchio di raggio r centrato nel centro del quadrato ne occupa metà della superficie. Sapendo che i quadrati sono equivalenti, determina il rapporto R/r .



- Calcolate $\int_0^1 \arcsen x \, dx$
- Data la funzione $f(x) = |4 - x^2|$ verificare che essa non soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-3; 3]$ e che comunque esiste almeno un punto dell'intervallo $[-3; 3]$ in cui la derivata prima di $f(x)$ si annulla. Questo esempio contraddice il teorema di Rolle? Motivare la risposta in modo esauriente.
- Verificate che le due funzioni $f(x) = 3 \log x$ e $g(x) = \log (2x)^3$ hanno la stessa derivata. Quale giustificazione ne date?
- Si calcolino l'altezza e il raggio del massimo cilindro circolare retto inscritto in una sfera di raggio $\sqrt{3}$

Indicatore	Descrittore	Voto Massimo	PROBLEMA n.	QUESITO n.	QUESITO n.	QUESITO n.	QUESITO n.	VOTO FINALE
			Voto assegnato	Voto assegnato	Voto assegnato	Voto assegnato	Voto assegnato	
Comprendere	Completa	5						
	Esauriente	4						
	Essenziale	3						
	Incerta	2						
	Scarsa	1						
	Non valutabile	0						
Individuare	Completa	6						
	Esauriente	5						
	Essenziale	4						
	Incerta	3						
	Frammentaria e superficiale	2						
	Scarsa	1						
	Non valutabile	0						
Sviluppare il processo risolutivo	Completa	5						
	Esauriente	4						
	Essenziale	3						
	Incerta	2						
	Scarsa	1						
	Non valutabile	0						
Argomentare	Organica e ben articolata	4						
	Coerente ed essenziale	3						
	Poco chiara	2						
	Frammentaria e/o confusa	1						
	Non valutabile	0						
TOTALI			0	0	0	0	0	
il voto finale si ottiene con la seguente formula: $1/2E28+1/8(F28+G28+H28+I28)$								

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE (IN ORIGINALE)

Paola Palmegiani – Dirigente scolastico	
IARIA MICHELA	
MANICO FABRIZIO	
NOVIELLO MARIA	
D'ERRICO DEBORA	
PASCIUTI MARINA	
RAZZI VALENTINA	
CHIARALUCE CLAUDIA	
ABBATE DANIELA	
BRUNO GIORGIA	
TOLA GIULIANA	

ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE

	Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		